

OGGETTO: START UP INNOVATIVE – PROCEDURE RIDOTTE PER CONCEDERE LE AGEVOLAZIONI

OGGETTO	La Circolare n° 102159/2018 del MISE introduce nuovi termini procedurali per ridurre i tempi per l'accesso alle agevolazioni per le Start Up innovative, nuove modalità di rendicontazione delle spese d'investimento e dei costi di esercizio e delle indicazioni sulle nuove categorie di spesa riferite al marketing e al web marketing.
DESTINATARI	In ossequio al DM 9 agosto 2017, l'accesso alle agevolazioni è consentito alle Start Up innovative costituite da non più di 60 mesi (contro i 48 della precedente normativa). Le domande possono essere presentate anche da persone fisiche che intendono costituire una Start Up innovativa. In tal caso, i proponenti, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione all'agevolazione, devono procedere alla costituzione della Start Up innovativa e inoltrare domanda di iscrizione al Registro delle imprese, sia nella sezione ordinaria, sia nella sezione speciale delle Start Up innovative.
SPESE AMMISSIBILI	Le agevolazioni Smart & Smart finanziano piani di impresa , di importo compreso tra <u>100.000,00 e 1,5 milioni di euro</u> , caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, e/o finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata. Con riferimento alle tipologie di spese ammissibili, il DM 9 agosto 2017 ha ammesso al finanziamento le spese relative ai marchi e gli investimenti per marketing e web marketing . Al riguardo, la Circolare n. 102159/2018 esplicita che le spese per marketing e/o web marketing sono quelle relative alla definizione della strategia di ingresso sul mercato e alle attività propedeutiche alla promozione dell'innovazione oggetto del programma di investimento proposto, incluse le spese di pubblicità e di promozione di carattere non ricorrente riconducibili a piani pluriennali finalizzati al lancio dell'innovazione proposta. Tali spese sono agevolabili entro il limite del 20% dell'importo totale ammesso per le altre categorie di spesa, quali le spese relative a impianti, hardware, software, progettazione, consulenze, collaudi, brevetti, marchi e licenze.
MODALITA' DI EROGAZIONE	Con la Circolare n. 102159/2018 entrano nella fase operative le nuove modalità di erogazione e rendicontazione delle spese delle spese d'investimento e dei costi di esercizio. Per quanto riguarda le spese relative al programma di investimenti, l'erogazione può avvenire secondo le seguenti due modalità alternative: - erogazione per stati di avanzamento lavori; - erogazione del finanziamento sulla base di fatture d'acquisto non quietanzate. La scelta tra le suddette modalità deve essere effettuata al momento della prima richiesta di erogazione delle agevolazioni sul programma di investimento e non è modificabile nel corso della realizzazione del programma.

ALTRE MODIFICHE INTRODOTTE DALLA CIRCOLARE 102159/2018	<p>Altre modifiche introdotte dalla circolare del MISE riguardano le modalità di erogazione delle spese di gestione, per le quali il finanziamento sarà erogato a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, su richiesta dell'impresa beneficiaria, per costi sostenuti in tranche semestrali, a partire dalla data di stipula del contratto di finanziamento.</p> <p>La Circolare, inoltre, taglia i termini procedurali per la concessione delle agevolazioni. In particolare, viene previsto che nel caso di ammissione alle agevolazioni, la documentazione richiesta deve pervenire a Invitalia entro 30 giorni della data di ricezione della comunicazione di ammissione. Si registrano novità anche con riguardo agli obblighi a carico delle imprese beneficiarie. La Circolare, in particolare, precisa che le Start Up innovative ammesse alle agevolazioni devono tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi, relativi alle spese rendicontate, nei 10 anni successivi al completamento del progetto e, in ogni caso, i documenti giustificativi di spesa devono essere conservati sotto forma di originali o, in casi debitamente giustificati, sotto forma di copie autenticate o su supporti per i dati comunemente accettati.</p>
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	MISE – Circolare n° 102159/2018.
INFO	L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it) è a disposizione per fornire eventuali chiarimenti sull'applicazione del provvedimento.